

## INTENZIONI DI PREGHIERA 2019



**Novembre:** Venerabile Luigi Maria Raineri e servo di Dio Diego Martinez Carrero, *“Non sarò felice se non sarò santo. Signore, o religioso perfetto, o prendimi con te; o santo quaggiù in terra, o santo in paradiso; mondano mai, né in mezzo al mondo, né tanto meno in religione”*.

– Perché sull'esempio del venerabile Luigi Maria Raineri e del servo di Dio Diego Martinez Carrero sia sempre vivo nei Barnabiti, nelle Angeliche e nei Laici di S. Paolo il fervore e rinnovino costantemente il proposito di rimanere uniti al Signore e a Maria Santissima, Madre della Divina Provvidenza.

**Dicembre:** Venerabile Carlo Haldfan Schilling, *“Mi piacerebbe restare il più a lungo possibile sulla terra, per soffrire per il buon Dio”*.

– Perché lo Spirito santo apra il cuore dei Barnabiti, delle Angeliche e dei Laici di S. Paolo, accenda in essi il fuoco del suo amore, affinché siano sempre più credibili nell'annuncio del vangelo e sull'esempio del venerabile Carlo Maria Schilling li spinga a pregare e operare sempre, perché si estingua ogni inimicizia tra i cristiani.



Congregazione dei Chierici Regolari  
di S. Paolo - Barnabiti

**Gennaio:** San Francesco Saverio Maria Bianchi, *“Nudo e spogliato ai piedi della Tua Croce mi chiudo nella mia antica celletta del Vostro sacratissimo cuore per non intendere e vedere nulla fuori di Voi. Voglio solo il mio Dio e la sua legge al centro del mio cuore”*.

– Perché i Barnabiti, che esercitano il ministero della riconciliazione e la direzione spirituale, sull'esempio di S. Francesco Saverio Maria Bianchi considerino sempre che colui che agisce principalmente, guida e muove le anime, non sono essi, ma lo Spirito Santo.

**Febbraio:** Venerabile Serafino Ghidini, *“Gli anni passano e quando sarà che io diventi santo? Ora voglio promettere al Signore di amarlo tanto”*.

– Perché i giovani della famiglia zaccariana sull'esempio del venerabile Serafino Maria Ghidini con coraggio prendano in mano la propria vita, mirino alle cose più belle e più profonde e conservino sempre un cuore libero.

**Marzo:** Servo di Dio Giovanni Semeria, *“A far del bene non si sbaglia mai. Finché vivrò, resterò fedele ai poveri a qualunque costo”*.

– Perché sull'esempio di padre Giovanni Semeria, ispirandosi al suo nome, al suo ricordo e al suo amore Barnabiti, Angeliche e Laici di S. Paolo sappiano mantenere vivo l'ideale spirituale e fortemente radicato nella realtà della carità, con una testimonianza capace di sugge-

rire ai ragazzi e ai giovani un intenso programma di vita, fondato sull'amore per la verità.

**Aprile:** Venerabile Bartolomeo Canale, «*Bisogna lodare Iddio e patire*».

– Perché sull'esempio del venerabile Bartolomeo Canale Barnabiti, Angeliche e Laici di S. Paolo facciamo della preghiera il fondamento della propria vita spirituale, consapevoli che è nella preghiera che innalzano la propria mente verso il Padre nella lodevole aspirazione di condurre una vita su questa terra nell'imitazione del Figlio, sotto la guida dello Spirito Santo.

**Maggio:** Venerabile Cesare Maria Barzagli, «*Ho la grazia da portare: la aspettano in molti!*».

– Perché sull'esempio del venerabile Cesare Maria Barzagli Barnabiti, Angeliche e Laici di S. Paolo ovunque siano e operino, siano sempre suscitatori di speranza rinnovata nella passione per l'uomo, perché in Cristo, vera e unica speranza, possano alla fine della vita restituire più belli a Dio i doni di grazia da Lui ricevuti.

**Giugno:** Venerabile Vittorio Maria De Marino, «*Fui prima niente, poi un meschino medico ed ora sono la chimera dei religiosi*».

– Perché sull'esempio del venerabile Vittorio Maria De Marino con umiltà, consapevoli dell'esistenza della vita e delle sofferenze che li circondano, Barnabiti, Angeliche e Laici di S. Paolo chiedano al Signore che riempia sempre il loro cuore di compassione per se stessi e per tutti gli esseri viventi.

**Luglio:** S. Antonio Maria Zaccaria, «*L'amore delle creature verso Dio non dovrebbe essere finito, anzi il suo fine deve essere senza fine, e la sua misura senza misura, altrimenti onorarlo con misura è un disonorarlo*».

– Perché Barnabiti, Angeliche e Laici di S. Paolo, memori sempre delle parole del loro padre e

fondatore, come il Crocifisso mai chiudano le braccia alle necessità dei fratelli e nell'Eucaristia trovino sempre la fonte a cui abbeverarsi e nutrirsi per mantenere fedele e costante il dono della propria vita.

**Agosto:** Servo di Dio Eliseo Maria Coroli, «*Tutto voglio prendere con gioia dalle vostre mani, dal vostro amore: quando mi bagnerò, anch'io verrò ad asciugarmi al fuoco del vostro Amore... Un sorriso continuo per un continuo atto d'infinito amore*».

– Perché sull'esempio del servo di Dio Eliseo Maria Coroli, Barnabiti, Angeliche, Laici di S. Paolo e Missionarie di S. Teresa del Bambin Gesù siano sempre missionari della gioia, accogliendo sempre nuovamente la presenza di Dio in mezzo a loro e aiutando gli altri a scoprirla.

**Settembre:** Servo di Dio Francesco Maria Castelli, «*In famiglia era un angelo, nelle strade un sole e nella società un missionario*».

– Perché sull'esempio del servo di Dio Francesco Maria Castelli Barnabiti, Angeliche, Laici di S. Paolo e Figlie della Divina Provvidenza, che operano nelle scuole e nelle varie forme di insegnamento, siano e insegnino ad essere diligenti nell'applicazione, puntuali nell'esecuzione, fedeli e precisi, rifuggendo da ogni approssimazione e da ogni diletterismo.

**Ottobre:** S. Alessandro Sauli e venerabile Carlo Bascapé, «*Bisogna stare sotto alla volontà di Dio, e servirlo bene e in quel modo che gli piace, fino a tanto che mostri la sua volontà*».

– Perché i Barnabiti, a cui è affidata la cura d'anime nelle parrocchie e nelle rettorie, attingano il coraggio, la saggezza e il dinamismo necessari dall'esempio di S. Alessandro Sauli e del venerabile Carlo Bascapé, che con infaticabile dedizione di pastori spesero la loro vita per il loro gregge, per essere fedeli al Maestro.